

# Il Quotidiano Isernia

REDAZIONE VICO I° ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

L'assessore alla Pubblica istruzione smentisce le voci su un possibile aumento del prezzo del servizio mensa

## Mancini: mamme, non vi tradirò

*Mi opporrò a qualsiasi aumento dei buoni pasto a costo di dimettermi da vicesindaco*

di Mario Greco

“Mamme state tranquille da gennaio del prossimo anno il costo dei buoni per la mensa scolastica dei vostri figli non aumenterà di un centesimo”. È stata questa la solenne promessa fatta dall'assessore alla Pubblica istruzione, del Comune di Isernia, Giovancarmine Mancini che smentisce categoricamente le voci di un aumento del costo del buono dagli attuali 2,5 euro a 5 euro a partire dal 2009. “Vorrei precisare – ha affermato Mancini – che non ho mai proposto in Giunta né mai deciso od attuato un aumento dei buoni pasto. Sulla vicenda si è creato solo un grosso equivoco che vale la pena di chiarire nel dettaglio”. Secondo l'assessore la confusione è stata generata in seguito alla gara d'appalto per le mense scolastiche fatte lo scorso giugno che ha effettivamente comportato un aumento dei costi del buono, ma non a carico delle famiglie bensì del Comune. “Fino allo scorso giu-

*L'assessore alla Pubblica istruzione Giovancarmine Mancini smentisce che i buoni per le mense scolastiche non saranno aumentati*



gno il costo di ogni singolo pasto – spiega Mancini – era complessivamente di 3,64 euro. Su questa somma il Comune partecipava con un contributo pari al 36 per cento del totale (così come previsto dalla legge sui

servizi a domanda individuale erogati dagli enti pubblici), ossia con 1,64 euro. In questo modo le famiglie pagavano il buono 2,50 euro. Lo scorso giugno – continua Mancini – è stata rifatta la gara d'appalto, par-

tendo da una base d'asta più alta anche perché sono stati previsti servizi qualitativamente migliori come i cibi biologici, e la creazione di centri di cottura praticamente in ogni scuola. Tutto ciò ha fatto lievitare il prezzo del buono dai 3,64 euro agli attuali 5,10. Il Comune però su questa cifra ha aumentato il proprio contributo portandolo fino a 2,60 euro. Quindi il costo del buono è rimasto lo stesso e cioè di 2,50 euro. E proprio questo aumento ‘lordo’ del buono ha generato confusione”. L'assessore precisa anche che le tariffe valide per il 2008 dovranno essere riviste nel 2009 in base a ciò che stabilisce la legge finanziaria ma in qualità di vicesindaco assicura che dovranno passare sul mio cadavere prima di aumentare il buono mensa”. Insomma, almeno per ora un aumento dei buoni per la mensa è scongiurato. Parola dell'assessore alla Pubblica istruzione Giovancarmine Mancini.